

Se Sam Bankman-Fried non fosse finito in prigione, oggi il suo portafoglio varrebbe 100 miliardi in più

2026-05-08 07:00:13 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/05/08/se-non-fosse-finito-in-prigione-il-portafoglio-di-bankman-fried-oggi-varrebbe-100-miliardi-in-piu/>

Se passate abbastanza tempo su X in questi giorni, potrete vedere una serie di post che si meravigliano del “genio” imprenditoriale di Sam Bankman-Fried. **Se FTX non fosse implosa**, il suo fondatore potrebbe ora essere ricordato come uno dei più grandi investitori di venture capital di sempre, dicono. Anthropic, Cursor, Robinhood: queste erano solo alcune delle centinaia di scommesse che Bankman-Fried ha fatto quando il suo impero delle criptovalute era in pieno boom.

Gli investimenti geniali

“Il fatto che Sam abbia investito presto in Anthropic e Cursor è sorprendente”, [si meraviglia](#) Rory O'Driscoll, partner di Scale Venture Partners, riferendosi a due delle principali aziende di intelligenza artificiale della Silicon Valley. Cursor, specialista nella programmazione AI, ha recentemente concluso un **accordo con SpaceX** che potrebbe [valutarla](#) **60 miliardi di dollari**, mentre Anthropic, uno dei leader nel campo dell'AI, è valutata 900 miliardi di dollari. “Scegliere due delle aziende più importanti nel periodo successivo al crollo del 2021 e azzeccarle... Che talento, che volontà di guardare alle novità prima del momento ChatGPT, quando la gente diceva: ‘potrebbe funzionare, chi lo sa’.” A parte, ovviamente, la questione di chi fosse il proprietario del denaro che Bankman-Fried stava investendo. Un tempo acclamato come il “nuovo Warren Buffett”, sta scontando una **pena detentiva** di 25 anni in un carcere federale a San Pedro, in California, per aver orchestrato una delle più grandi frodi finanziarie della storia e aver sottratto oltre 8 miliardi di dollari ai clienti di FTX, in parte per finanziare questi investimenti. Prima del suo arresto nel dicembre 2022, era apparso sulla copertina della classifica Forbes 400 e, al suo apice, si stimava che avesse un patrimonio personale di **24 miliardi di dollari**.

La frenesia di investimenti

FTX è stata lanciata nel 2019 e ha raccolto circa 2 miliardi di dollari in finanziamenti di venture capital. L'exchange di criptovalute è diventato rapidamente uno dei più grandi al mondo. Il Bitcoin stava correndo verso quello che allora era un incredibile massimo di circa 69.000 dollari, e FTX stava stampando denaro come fanno gli exchange: riscuotendo commissioni su ogni operazione. Anche Alameda Research, la società di trading di Bankman-Fried, era ovunque: faceva market making e piazzava scommesse rischiose in tutto il mondo delle criptovalute e oltre. Pieno di liquidità, Bankman-Fried si è lanciato in una **frenesia di investimenti**. In qualità di sostenitore di prima ora della blockchain Solana, nel 2020 e nel 2021 ha accumulato quasi 60 milioni di token SOL. L'anno successivo, pochi mesi prima del crollo di FTX, Bankman-Fried ha acquistato una quota del 13,56% di Anthropic per 500 milioni di dollari (in seguito alla successiva raccolta fondi della società, la quota si è ridotta a circa l'8%). Ha anche staccato uno dei primi assegni a Cursor, pagando 200mila dollari per una quota del 5%. Poi la sua piattaforma di scambio di criptovalute ha investito 700 milioni di dollari nella società di venture capital K5 Global, di cui circa 200 milioni sono stati investiti da K5 in SpaceX. Una delle sue ultime grandi allocazioni è stata l'acquisto di una quota del 7,6% in Robinhood per 648 milioni di dollari.

Quanto varrebbero ora le scommesse di Bankman-Fried

Se la massa fallimentare di FTX non avesse venduto il portafoglio, quelle poche posizioni di spicco da sole varrebbero ora circa **100 miliardi di dollari**. All'estremità superiore delle recenti stime del mercato privato (1.000 miliardi di dollari), **la sola quota di Anthropic varrebbe 80 miliardi di dollari**, il che implica un ritorno 160 volte superiore sull'investimento di 500 milioni di dollari di Bankman-Fried. Aggiungiamo l'esposizione indiretta a SpaceX tramite K5 Global. Quella posizione potrebbe valere fino a 15 miliardi di dollari, ovvero circa 75 volte l'allocatione originale, a seconda di come viene valutata la quota di K5. SpaceX si sta preparando per quella che sarebbe la più grande IPO di sempre, puntando a una valutazione di 2.000 miliardi di dollari. **LEGGI ANCHE: ["Non ho mai cercato di commettere una frode": Sam Bankman-Fried risponde al crollo di Ftx](#)** **L'investimento in Cursor vale ora 3 miliardi di dollari**, con un rendimento pari a 15.000 volte il capitale iniziale, dato che SpaceX ha recentemente annunciato un accordo che le conferisce l'opzione di acquisire la società per 60 miliardi di dollari entro la fine dell'anno. Le azioni Robinhood di Bankman-Fried aggiungerebbero altri 5 miliardi di dollari circa, sulla base dell'attuale capitalizzazione di mercato della società pari a 66 miliardi di dollari. Anche il patrimonio in Solana varrebbe circa 5 miliardi di dollari, con un guadagno di circa 27 volte. “Se Sam Bankman-Fried non avesse fatto nulla di illegale, avrebbe potuto essere il miglior venture capitalist della storia”, **ha scritto Michael Burry**, noto soprattutto per aver previsto e tratto profitto dalla crisi dei mutui subprime. “Invece sta twittando da un istituto penitenziario federale.”

La crisi di FTX

Nel novembre 2022, FTX stava affrontando una **crisi di liquidità**. I clienti cercavano di recuperare i propri soldi e Bankman-Fried, che aveva trascorso anni a coltivare l'immagine del ragazzo prodigo benevolo delle criptovalute, si è dimesso da amministratore delegato e la società ha presentato istanza di fallimento. Ciò che gli investigatori e gli avvocati fallimentari hanno scoperto in seguito non era semplicemente un exchange fallito, ma un buco di 8 miliardi di dollari. I pubblici ministeri hanno successivamente sostenuto che Bankman-Fried avesse trattato i depositi dei clienti come un salvadanaio personale, utilizzandoli per finanziare investimenti, donazioni politiche, immobili di lusso e le perdite della sua società di trading, Alameda Research. **LEGGI ANCHE: [Sam Bankman-Fried si dichiara non colpevole per il fallimento di Ftx](#)** Il compito di ripulire la situazione è ricaduto in gran parte sugli avvocati specializzati in fallimenti dello studio Sullivan & Cromwell, che aveva rappresentato FTX anche prima del suo crollo. Nel corso del 2023 e del 2024, hanno liquidato ciò che restava dell'impero di Bankman-Fried, compreso il portafoglio di venture capital. Inizialmente, la liquidazione sembrava rappresentare una rara nota positiva in uno dei fallimenti più clamorosi della finanza moderna. Il valore di alcune attività di FTX era aumentato così rapidamente che sembrava probabile che i clienti potessero recuperare più dell'importo in dollari che avevano congelato sull'exchange — un risultato quasi inaudito in un fallimento di tale portata. **LEGGI ANCHE: [Da re delle criptovalute ai 25 anni di carcere: ascesa e caduta di Sam Bankman-Fried](#)**

Dopo il fallimento

Ma alcuni investitori **hanno sostenuto** che il curatore fallimentare, nella fretta di restituire il denaro, avesse distrutto miliardi di dollari di valore futuro vendendo le attività troppo presto e a un prezzo troppo basso. **La vendita della partecipazione in Anthropic** è stato l'esempio più lampante. FTX l'ha venduta per circa 1,3 miliardi di dollari, in gran parte a un gruppo di investitori istituzionali che includeva un'unità del fondo sovrano di Abu Dhabi Mubadala, Jane Street, l'ex datore di lavoro di Bankman-Fried, Fidelity Management e HOF Capital. L'affare sembrava redditizio all'epoca. Col senno di poi, con la valutazione di Anthropic alle stelle, sembra essere uno dei più grandi investimenti “avvoltoio” della storia. **L'eredità ha anche venduto token SOL con forti sconti**, in gran parte perché i token erano soggetti a un programma di maturazione quadriennale. Tra gli acquirenti figuravano alcuni dei nomi più sofisticati nel settore delle criptovalute e degli investimenti in venture capital: Galaxy Digital del miliardario Mike Novogratz, Pantera Capital, Brevan Howard Digital e la Solana Foundation, che supervisiona la crescita della blockchain.

Robinhood

Le azioni Robinhood collegate a Bankman-Fried sono state sequestrate dal Servizio dei Marshals degli Stati Uniti e successivamente riacquistate dalla stessa Robinhood. La quota del 5% in Cursor è stata venduta ad acquirenti non resi noti al prezzo originale di pre-seed del 2022. FTX ha citato in giudizio K5 Global, che aveva acquistato azioni di SpaceX, per recuperare i propri fondi, ma alla fine ha accettato di mantenere la propria partecipazione nella società. Se SpaceX dovesse quotarsi in borsa a 2.000 miliardi di dollari, quella posizione potrebbe comunque fruttare miliardi di dollari al fondo fallimentare e, alla fine, ai creditori. Gli avvocati di Bankman-Fried hanno cercato di sfruttare questo aspetto durante il procedimento penale a suo carico. Hanno sottolineato l'apprezzamento delle attività di FTX e la probabilità che i clienti venissero rimborsati integralmente come prova che il danno non era quello sostenuto dai pubblici ministeri. Ma la restituzione non equivale all'assoluzione.

Il patrimonio di Bankman-Fried

Quando *Forbes* ha stimato l'ultima volta il **patrimonio netto di Bankman-Fried**, la maggior parte della sua fortuna proveniva dalla sua quota in FTX, dal token FTT affiliato all'exchange e dalle partecipazioni in criptovalute. Oggi, le azioni di FTX e l'FTT sono praticamente prive di valore. E poiché almeno alcune delle partecipazioni in criptovalute che Bankman-Fried sembrava un tempo controllare potrebbero essere state detenute da Alameda Research – che ha saccheggiato i fondi dei clienti di FTX su sua indicazione – è difficile stimare quale sarebbe oggi il suo patrimonio netto. È altamente probabile che, **se FTX fosse sopravvissuta, Bankman-Fried sarebbe ora una delle persone più ricche del pianeta**. Ma quella versione della storia richiede l'omissione del fatto centrale. Il portafoglio non esisteva al di fuori della frode. Era, infatti, uno dei suoi sottoprodotti. **LEGGI ANCHE:** [*Da Sbf all'uomo più odiato d'America: la Hall of Shame dei 10 peggiori under 30 scelti da Forbes*](#)